

Allegato al D.D.G n. 1122 del 06/07/2023



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISO PUBBLICO

“CONNESSIONI – NUOVI LUOGHI PER L’INNOVAZIONE IN SICILIA”

SOMMARIO

PREMESSA

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

ART. 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

ART. 4 - DEFINIZIONI

ART. 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI

ART. 5-BIS – PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

ART. 6 – DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

ART. 8 – MASSIMALI DEL PROGRAMMA DI SPESA E AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

ART. 9 – GESTIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI

ART. 11 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

ART. 13 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

ART. 14 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

ART. 15 – CONTROLLI

ART. 16 – VARIAZIONI

ART. 17 – CAUSE DI DECADENZA

ART. 18 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

ART. 19 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

» ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE

» ALLEGATO B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

» ALLEGATO C – SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

» ALLEGATO D – MODELLO PER LA RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE

» ALLEGATO D.1 - SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA

» ALLEGATO E – MODELLO PER LA RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO PER SAL/SALDO

» ALLEGATO F – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA S3 SICILIA 2021-2027

» ALLEGATO G – DSAN RISPETTO PRINCIPIO DNSH

PREMESSA

Con “**CONNESSIONI**” la Regione Siciliana ha previsto di sostenere la competitività del sistema produttivo regionale, facilitando l’incontro tra domanda e offerta di innovazione, stimolando l’adozione di tecnologie avanzate da parte delle imprese.

Il Dipartimento regionale delle Attività Produttive (di seguito “il Dipartimento”) intende, infatti, sostenere la realizzazione e/o il consolidamento di **luoghi di innovazione** intesi quali poli di innovazione secondo la definizione di cui al Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii., ossia spazi fisici dedicati a nuovi modelli di incontro, di contaminazione e di co-progettazione tra i diversi attori di un ecosistema di innovazione (aziende, organizzazioni non profit, enti pubblici, privati cittadini, ecc.).

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

- 1) In coerenza con gli obiettivi individuati dalla **Strategia S3 Sicilia 2021-2027**, il presente Avviso intende promuovere e sostenere imprenditorialità innovativa, stimolare lo scouting di soggetti e proposte innovative, anche attraverso l’adozione di tecnologie avanzate. A tal fine, sono concessi contributi nella forma di sovvenzione diretta (c.d. “fondo perduto”) per realizzare e/o sviluppare luoghi di innovazione (living-lab, fab-lab e altri luoghi fisici e virtuali dove fare e promuovere innovazione) intesi quali spazi e facility dedicati all’insediamento di nuove imprese (es. incubatori, acceleratori, spazi di co-working, ecc.) tesi a creare, rafforzare e consolidare in Sicilia realtà imprenditoriali, anche a livello nazionale-internazionale. Tali luoghi si configurano come un presidio dei processi di crescita imprenditoriale e di connessione in grado di attivare azioni e relazioni utili ed al contempo in grado di offrire, in tempi brevi, risposte nuove a bisogni emergenti, innescando e restituendo così valore ed attrattività ai territori.
- 2) Le agevolazioni oggetto del presente Avviso sono finalizzate alla realizzazione di investimenti iniziali e al contributo alla spesa per il sostenimento di costi di funzionamento tesi all’attivazione e/o allo sviluppo e potenziamento di spazi attrezzati e qualificati in grado di offrire – soprattutto alle realtà imprenditoriali emergenti – supporto imprenditoriale, attività di networking, consulenze sul modello di business, accesso a servizi e tecnologie avanzate.

ART. 2 – PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Statuto della Regione Siciliana;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (*c.d. “GBER”*);
- Comunicazione della Commissione europea (2018) 434 final del 6 giugno 2018, relativa alla proposta di Regolamento che istituisce il Programma Europa Digitale per il periodo 2021/2027;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e della occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do not significant harm"*), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 387 del 7 settembre 2021 "Deliberazione della Giunta regionale n. 289 dell'1°luglio 2021: 'Ricognizione Interventi a valere sui fondi FSC. Anticipazioni 2021/2027'. Adempimenti";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 488 del 19 novembre 2021 "Programma Operativo Complementare (POC 2014/2020). Utilizzo risorse assegnate all'Assessorato regionale delle attività produttive";
- Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021 (G.U. S.G. n. 50 del 1°marzo 2022), "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";
- Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 (G.U. S.G. n. 72 del 26 marzo 2022), riguardante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni di risorse alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 129 del 23 marzo 2022 "Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Proposta di Disposizioni attuative e di Base giuridica – Approvazione" (di seguito "Disposizioni");
- Nota del 22 luglio 2022 avente ad oggetto "Anticipazioni 2021-2027: esiti verifiche ai sensi della Delibera CIPESS 79/2021 punto 1.5" trasmessa dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale si comunica che agli esiti delle verifiche condotta gli interventi risultano coerenti con la natura del Fondo Sviluppo e Coesione;
- Strategia regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente- S3 Sicilia 2021-2027 apprezzata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022;
- Deliberazione n. 407 del 04/08/2022 "Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Modifica Base giuridica - Approvazione";
- Programma regionale FESR Sicilia 2021/27 (PR FESR Sicilia 2021/27) approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 9366 final in data 08 dicembre 2022 e relativi criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del medesimo Programma.
- Deliberazione n. 244 del 15 giugno 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Deliberazioni della Giunta regionale n. 594 del 16 dicembre 2022 e n. 616 del 29 dicembre 2022. Procedura scritta n. 6 del 19 gennaio 2023. Riprogrammazione delle risorse degli Assi 1 e 2 del POC Sicilia 2014/2020" che assegna euro 3.600.000,00 per la copertura dell'Avviso 'Connessioni – Nuovi luoghi per l'innovazione in Sicilia'.
- Deliberazione n. 266 del 29/06/2023 "Iniziativa 'Competitività Sicilia' – FSC 2021/2027 e POC 2014/2020 – Modifica Base giuridica - Approvazione".

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1) L'ammontare delle risorse disponibili del presente avviso, comprensivo degli oneri per la gestione dell'intervento, è pari ad euro **5.600.000,00**, così ripartito:

- » **1,6 milioni di euro** a valere su risorse **FSC 2021/2027**;
- » **4 milioni di euro** a valere su risorse **POC 2014/2020**.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla emissione dei decreti di approvazione delle iniziative ed emissione dei provvedimenti di concessione dei contributi a favore dei beneficiari in assenza di disponibilità di risorse finanziarie a valere sui fondi sopra indicati. In tal caso, nulla sarà dovuto ai richiedenti anche relativamente alle spese sostenute per la realizzazione delle proposte progettuali.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di procedere allo scorrimento della graduatoria in presenza di eventuali ulteriori risorse finanziarie e/o altresì, di sostituire in parte o in tutto la fonte di finanziamento, anche a valere su risorse del PR FESR Sicilia 2021-2027.

ART. 4 - DEFINIZIONI

- 1) «*Luoghi dell'innovazione*»: intesi quali Poli di innovazione secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 92 del Reg. UE N. 651/2014¹, ovvero spazi dedicati a nuovi modelli di incontro, di contaminazione e di co-progettazione tra i diversi attori di un ecosistema di innovazione (aziende, organizzazioni non profit, enti pubblici, privati cittadini, ecc.), così come definiti al precedente articolo 1.
- 2) «*Piccole e medie imprese*» o «MPMI»: le micro, piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1, del Regolamento (UE) N. 651/2014 e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa e società consortili e cooperative.
- 3) «*Grandi Imprese*» o «GI»: imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) N. 651/2014;
- 4) «*Imprese innovative*»: MPMI caratterizzate da una forte componente innovativa, a prescindere dal livello di maturità aziendale conseguito, che presentino i requisiti di cui all'art. 4, comma 1 del Decreto-Legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33.
- 5) «*Start-up innovative*»: società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, ad alto contenuto tecnologico, con forti potenzialità di crescita che presentino requisiti oggettivi di cui all'art. 25, comma 2 del DL 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.
- 6) «*Incubatori certificati*»: società di capitali, costituite anche in forma cooperativa, che offre servizi per sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up innovative in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 5 del DL 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e del successivo Decreto ministeriale 22 dicembre 2016.
- 7) «*S3 Sicilia*»: Strategia regionale di Specializzazione Intelligente - S3 Sicilia per il periodo di programmazione 2021-2027 adottata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 290 del 31 maggio 2022. Il documento è consultabile sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Attività Produttive al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/attivita-produttive-aree-servizi-unita-staff/ricerca-innovazione>.
- 8) «*KETs*»: le tecnologie abilitanti o KETs (dall'inglese "*Key Enabling Technologies*"), secondo la definizione data dalla Commissione Europea, sono tecnologie "ad alta intensità di conoscenza e associate a elevata intensità di R&S, a cicli di innovazione rapidi, a consistenti spese di investimento e a posti di la-

¹ Polo di innovazione (art. 2, punto 02 del Reg. UE 651/2014): "Strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici) volti a incentivare le attività innovative mediante la promozione, la condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo".

voro altamente qualificati”²: Si riporta, ad ogni buon fine, l’elenco delle KETs individuate dalla S3 Sicilia: **1.** Tecnologie di fabbricazione (Manifattura additiva e avanzata); **2.** Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; **3.** Tecnologie abilitanti emergenti NBIC [N=Nanotecnologie e Nanoscienze; B=Bioteconologie e Scienze della Vita (Life Science); I=Tecnologie e Scienze dell’Informazione (e della Comunicazione); C=Neuroscienze Cognitive (Neuro-tecnologie)] **4.** Materiali avanzati; **5.** Intelligenza artificiale e robotica ed Intelligent Things; **6.** Realtà aumentata e virtuale; **7.** Cloud Computing e Cloud to Edge (Edge Computing) per elaborazione dati, raccolta di contenuti e loro distribuzione in prossimità dell’utente finale o della fonte dei dati; **8.** Capacità computazionali avanzate e megadati (Big Data); **9.** Micro/nano-electronics & photonics; **10.** Cyber-Security Industriale & connectivity; **11.** Industrial Internet of Things (IIoT), rete di oggetti fisici, sistemi, piattaforme e applicazioni con tecnologia incorporata per comunicare e condividere intelligenza; **12.** Blockchain.

- 9) «*Ambiti di Specializzazione Intelligente*»: identificano le specializzazioni tecnologiche del territorio su cui concentrare le politiche e i fondi per l’innovazione. Gli ambiti di specializzazione intelligente individuati nel documento S3 Sicilia 2021-2027 sono: *Agroalimentare; Economia del mare; Energia; Scienze della Vita; Smart Cities & Communities; Turismo, Cultura e Beni Culturali; Ambiente, Risorse Naturale e Sviluppo Sostenibile.*
- 10) «*Digital Economy*»: un’economia basata sulle tecnologie informatiche digitali e nuovi strumenti abilitanti quali piattaforme e sistemi innovativi come: il *Cloud Computing, Internet of Things, Blockchain, Artificial Intelligence, Augmented Reality, Virtual Reality, Advanced Robotics* e la stampa 3D. La *digital economy* rappresenta tutto l’indotto legato alle tecnologie digitali: infrastrutture, hardware e software, relazioni, persone applicate ad ogni processo produttivo e organizzativo, in ogni ambito.
- 11) «*Open innovation*» (trad.it. «innovazione aperta»): secondo la definizione formulata da Henry Chesbrough³ per innovazione aperta si deve intendere un “*processo di innovazione distribuito [fra più soggetti, n.d.r.] e basato su una gestione intenzionale dei flussi di conoscenza che attraversano in entrata e in uscita i confini dell’organizzazione attraverso meccanismi sia pecuniari che non pecuniari, a seconda della compatibilità con i modelli di business di ogni impresa*”. Si tratta di un modello di innovazione secondo il quale le imprese, per creare più valore e competere meglio sul mercato, non possono basarsi soltanto su idee e risorse interne, ma hanno il dovere di ricorrere anche a strumenti e competenze tecnologiche che arrivano dall’esterno, ossia aprirsi alle contaminazioni esterne, coinvolgendo portatori di nuove idee⁴.
- 12) «*Quadrupla Elica*»: è un modello di interazioni che si basa sull’apertura nei processi di innovazione alle imprese, al mondo della ricerca, alla pubblica amministrazione (tripla elica) ed infine (quarta elica) alla società civile organizzata intesa quale aggregazione di associazioni, di gruppi di cittadini, innovatori che collaborano con altri soggetti al processo innovativo⁵.

2 La Commissione Europea, mediante il documento “*Preparing for our future: Developing a common strategy for key enabling technologies in the EU*” (COM2009/0512) ha identificato le seguenti KETs come di fondamentale interesse per aumentare la competitività dell’UE: *advanced manufacturing technologies, advanced materials, nanotechnology, micro-/nano-electronics, industrial biotechnology, photonics*. Successivamente nel 2018 con il documento “*Re-finding Industry: defining innovation*”, la Commissione Europea suggerisce l’adozione di una definizione nuova e più ampia di KET, basata su quattro criteri: impatto, pertinenza, key capacity e potere abilitante, ricomprende le biotecnologie nella più ampia area del “*Life Science*” e aggiunge due nuove KET: *intelligenza artificiale; sicurezza digitale e connettività*.

3 Chesbrough, Henry (2006) <http://openinnovation.net/Book/NewParadigm/Chapters/index.html>; “Open Innovation: A New Paradigm for Understanding Industrial Innovation,” in Henry Chesbrough, Wim Vanhaverbeke, and Joel West, eds. <http://hchesbrough.wpengine.com/NewParadigm>” Open Innovation: Researching a New Paradigm. Oxford: Oxford University Press

4 Si rimanda per ulteriori approfondimenti alla pubblicazione della Commissione Europea (2016) “Open innovation, open science, open to the world, A vision for Europe”, consultabile al seguente link <https://data.europa.eu/doi/10.2777/061652>.

5 L’approccio, elaborato da Elias G. Carayannis e David F.J. Campbell, è basato sulla sistematizzazione delle relazioni multilaterali tra le sfere istituzionali della Tripla Elica i.e. Università, Governo e Industria – schema precedentemente sviluppato dal sociologo *Loet Leydesdorff* e dallo studioso dell’innovazione Henry Etzkowitz – cui si aggiunge la quarta elica: la componente civile-democratica del sistema dell’innovazione. Per ulteriori approfondimenti Si veda Deakin (2018) “The research and innovation of smart specialisation strategies: the transition from the triple to quadruple helix, Book of Proceedings for the 27th International Scientific Conference on Economic and Social Development”, pp.94-103.Consultabile al seguente link: https://www.researchgate.net/publication/323760200_The_Research_and_Innovation_of_Smart_Specialisation_Strategies_The_Transition_from_the_Triple_to_Quadruple_Helix

- 13) «*Animazione imprenditoriale*»: attività di orientamento e accompagnamento all'imprenditorialità, anche mediante interventi integrati di animazione economica, formazione manageriale, assistenza e consulenza tecnica alla creazione d'impresa.
- 14) «*Commissione di valutazione*»: Commissione che valuta nel merito il programma di spesa sulla base dei criteri individuati nell'Avviso.
- 15) «*Do Not Significant Harm (DNSH)*»: principio del "non arrecare danno significativo" secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici⁶.
- 16) «*Proposta progettuale*»: il progetto illustrativo degli elementi caratterizzanti l'iniziativa da realizzare in relazione al contesto di riferimento e alle assunzioni poste a base delle proiezioni formulate in merito a tempistiche di realizzazione, budget delle attività proposte, risorse economico finanziarie da reperire, investimenti da realizzare, cronoprogramma, flussi finanziari attesi e sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa.
- 17) «*Programma di spesa*»: rappresentazione qualitativa e quantitativa degli investimenti e delle spese che il soggetto richiedente prevede di sostenere nel perseguimento delle finalità del presente Avviso.
- 18) «*Servizi di consulenza*»: servizi strettamente funzionali alla realizzazione degli obiettivi del programma di spesa e che includono attività di consulenza in materia di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale. Non rientrano in questa accezione i servizi a carattere continuativo o periodico sostenuti nell'esercizio ordinario delle funzioni d'impresa quali la consulenza manageriale, gestionale e fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.
- 19) «*Avvio dei lavori*»: la data di inizio dei lavori coincidente con la data del primo titolo di spesa validamente sostenuto dal beneficiario delle agevolazioni in attuazione del programma di spesa agevolato o dell'impegno giuridicamente vincolante assunto dallo stesso beneficiario ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
- 20) «*Aiuto*»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato.
- 21) «*Contributo*»: l'Aiuto concesso nella forma di sovvenzione diretta (c.d. "fondo perduto") secondo le previsioni del presente Avviso.
- 22) «*CUP*»: il Codice Unico di Progetto che identifica un Progetto di investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore delle attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n. 3/2003.
- 23) «*Disciplina Privacy*»: il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (GUUE 119/1 del 4.5.2016) e il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).
- 24) «*Firma Digitale*»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.lgs. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. «CAD» e relative norme tecniche).
- 25) «*PEC*»: posta elettronica certificata.
- 26) «*Impresa in difficoltà*»: un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze previste all'art. 2, par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss. mm. ii.
- 27) «*Soggetto richiedente*»: soggetto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente Avviso.
- 28) «*Soggetto Beneficiario*»: soggetto a cui è stata concesso l'Aiuto.
- 29) «*Rating di legalità*»: il rating etico attribuito alle imprese italiane dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, con l'obiettivo di promuov-

⁶ Per la verifica del rispetto del requisito, si rimanda alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" adottata dal MEF con la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32.

vere principi etici nei comportamenti aziendali (Decreto-legge 1/2012 (art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012).

ART. 5 - SOGGETTI AMMISSIBILI

- 1) Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso le Imprese e loro aggregazioni dotate di personalità giuridica già costituite nella forma di consorzi, reti d'impresa costituite in forma di "rete soggetto" e società consortili.
- 2) Alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso, le imprese richiedenti devono risultare in possesso, a pena di inammissibilità delle relative istanze, dei seguenti requisiti:
 - essere società di capitali, costituite anche in forma cooperativa ovvero nella forma di consorzio, rete d'impresa (rete soggetto) o società consortile, ed iscritte nel Registro delle imprese;
 - aver depositato gli ultimi due bilanci d'esercizio con un risultato economico non negativo;
 - risultare attive alla data del 31 dicembre 2021. Tale requisito deve permanere, a pena di revoca del contributo, lungo tutta la durata del processo di realizzazione del Programma di spesa e nei successivi tre anni dalla data di relativo completamento coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa validamente presentato dal soggetto beneficiario a consuntivazione dei costi sostenuti in attuazione del programma di investimento per il quale venga richiesto il rimborso al Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lettere da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice antimafia);
 - essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi da accertarsi previa richiesta e acquisizione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive del DURC online;
 - avere soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.lgs. 50/2016;
 - non essere destinatarie, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. "clausola *Deggendorf*");
 - possedere la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggette all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - possedere idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione del progetto da realizzare;
 - possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, comprovata da un indice di bilancio pari ad almeno lo 0,05 calcolato come media aritmetica del rapporto tra i valori di bilancio degli ultimi due esercizi relativi alla voce Patrimonio Netto (PN) ed il costo complessivo del progetto (CP) al netto dell'aiuto richiesto (C), che dovrà essere dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 e dimostrata e prodotta all'Amministrazione in fase di controllo.

- 3) I requisiti di cui al comma 2 sono attestati, tramite dichiarazione di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'art. 264 comma 1, lettera a), del D.L. 19.05.2020, n. 34.
- 4) Fermo restando l'obbligo del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al comma 2, ogni eventuale modifica degli stessi intervenuta dopo la presentazione della domanda e fino all'erogazione a saldo del contributo, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento, per le eventuali verifiche e valutazioni, pena la decadenza dal diritto al contributo e la revoca dello stesso.

ART. 5-BIS – PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

- 1) Sono ammissibili alle agevolazioni oggetto del presente Avviso le Proposte progettuali, da realizzare sul territorio regionale, che comportano la creazione e/o lo sviluppo di luoghi dell'innovazione le cui attività siano dirette alternativamente:
 - a) alla realizzazione di un nuovo insediamento (c.d. "nuova unità locale");
 - b) all'ampliamento, sviluppo e miglioramento di insediamenti esistenti.Entrambe le tipologie di interventi dovranno sostenere almeno una delle seguenti finalità:
 - » la diffusione di tecnologie, in particolare digitali e con specifico riferimento alle tecnologie abilitanti chiave (KETs) caratteristiche della *digital economy* (ICT, IoT, robotica/automazione, Fast-big data, Intelligenza Artificiale e Blockchain etc.);
 - » il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche;
 - » la promozione di imprenditorialità innovativa;
 - » la creazione di network per l'innovazione, anche in partnership con università, centri di ricerca ed enti locali.
- 2) Il programma di spesa deve avere una focalizzazione settoriale coerente con almeno uno dei seguenti ambiti di specializzazione intelligente individuati dalla S3 Sicilia 2021-2027: *Agroalimentare, Economia del Mare, Energia, Smart Cities & Communities, Scienze della vita, Turismo Cultura e Beni Culturali, Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile*. Si rimanda all'**Allegato F** per l'elenco degli ambiti di specializzazione e delle correlate traiettorie.
- 3) Ai fini del presente Avviso, non sono ammissibili i programmi di spesa aventi ad oggetto interventi nei settori della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato UE e del turismo ai sensi della l.r. 9/2021 art. 27 comma 3, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, della siderurgia, del carbone, della costruzione navale o della produzione di fibre sintetiche.

ART. 6 – DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- 1) Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere una durata massima del periodo di realizzazione del corrispondente Programma di spesa non superiore a 24 mesi, che decorreranno dalla data di notifica a mezzo PEC dell'accettazione da parte del beneficiario del decreto di concessione delle agevolazioni.
- 2) L'avvio dei lavori⁷ per la realizzazione del programma di spesa non può avere luogo, a pena di inammissibilità, prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. L'ammissibilità della spesa decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.
- 3) L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e antecedente all'adozione del decreto di concessione delle stesse è una facoltà a completo beneficio del richie-

⁷ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

dente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma ivi allegato.

ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1) Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:

Spese per investimenti iniziali:

A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici:

- » **A.1** - adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto e nella misura massima del **30 per cento** del totale della relativa spesa ammissibile. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 5 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
- » **A.2** - costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere entro il limite massimo del **6 per cento** del totale del programma di spesa ammissibile.

B. Qualificazione tecnologica di spazi fisici e di infrastrutture di utilizzo:

- » **B.1** - acquisizione di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.
- » **B.2** – acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione del progetto;
- » **B.3** - realizzazione e/o implementazione del sito e/o portale internet destinato all'iniziativa, implementazione di sistemi/piattaforme di *community building* virtuali per la valutazione e la personalizzazione dei prodotti e la condivisione di esperienze e conoscenze.

Spese di funzionamento:

C. Animazione imprenditoriale necessaria all'avvio dell'iniziativa

- » **C.1** – costi per il piano di animazione imprenditoriale (limitatamente al primo anno di attività).
- » **C.2** – materiali e servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali volte a stimolare la partecipazione di nuove imprese o organismi e ad aumentare la visibilità del "luogo di innovazione".

Le spese di cui alle voci C1 e C2 sono finanziabili cumulativamente nella misura massima del 10 per cento del totale della spesa ammissibile del progetto.

- » **C.3** – servizi di consulenze specialistiche, come definite nell'articolo 4 del presente Avviso per la qualificazione dei servizi di accompagnamento, di gestione e di supporto all'innovazione. I servizi di consulenza non possono eccedere il limite massimo del **cinque per cento** del totale della spesa ammissibile per l'attuazione del progetto.

D. Spese generali:

- » **D.1** – spese generali di carattere forfettario nella percentuale massima del **sette per cento** calcolato sul totale dei costi diretti previsti nel programma di spesa ammesso alle agevolazioni.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano comunque, per quanto pertinenti, le seguenti norme:

- » Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- » Reg. 2021/1060;
- » Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018, n. 22.

2) Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:

- i beni devono essere nuovi di fabbrica;
- i beni devono essere ammortizzabili;
- se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella sede del luogo di innovazione oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo (come risultanti da un idoneo titolo di disponibilità di cui all'art. 10 comma 7);

- i beni e/o i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con il proponente acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra l'impresa beneficiaria e imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa si siano trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllate e collegate, o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti, nonché - in caso di Rete o Consorzio di Imprese - i beni non possono essere oggetto di compravendita tra le imprese che costituiscono la Rete e/o Consorzio;
- tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), la dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto della sottoscrizione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni.

Non sono ammissibili:

- le spese connesse agli interventi di cui alle lettere A), B), C) di cui al comma 1 resi o ceduti al proponente dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa realizzata diverse da quelle di cui alle lettere C) e D) di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, *et simili*);
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario.

ART. 8 – MASSIMALI DEL PROGRAMMA DI SPESA E AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

- 1) Ciascun programma di spesa deve prevedere un costo totale ammissibile **non inferiore a € 300.000,00** (Euro Trecentomila/==) e **non superiore ad € 1.000.000,00** (Euro Unmilione/==). Le eventuali spese eccedenti resteranno a carico del soggetto proponente;
- 2) In conformità con quanto previsto nelle Disposizioni attuative, gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di quanto previsto all'**art. 27 del Reg. UE n. 651/2014 "Aiuti ai poli di innovazione"** e ss.mm.ii. nella forma di:
 - a. contributo in conto capitale per gli investimenti iniziali di cui alle lettere A) e B) dell'art. 7, comma 1, nella misura massima del 65% dei costi ritenuti ammissibili a seguito di valutazione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
 - b. contributo alla spesa per il sostenimento di costi di funzionamento rientranti nelle categorie di spesa ammissibile di cui alle lettere C e D dell'art. 7, comma 1, nella misura massima del 50% dei costi ritenuti ammissibili a seguito di valutazione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive.
- 3) L'intensità massima di aiuto di cui al comma precedente è espressa in Equivalente Sovvenzione Lordo ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.

- 4) Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, concessi nella forma di aiuti di stato per le stesse spese ammissibili.

ART. 9 – GESTIONE DEL CONTRIBUTO

- 1) Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo sono curati direttamente dall'Amministrazione regionale, per il tramite del Dipartimento regionale per le Attività Produttive (Servizio 5.S), anche avvalendosi di informazioni presenti in banche dati ufficiali di altri enti.
- 2) L'aiuto è concesso con procedura di valutazione a "graduatoria", ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.lgs. n. 123/98.

ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI

- 1) L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>.
- 2) I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti articoli 5 e 5-bis, che intendano realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato B**) di cui al successivo comma 7, una specifica proposta progettuale (**Allegato C**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata.
- 3) Le domande dovranno essere compilate e inviate tramite il portale web dedicato raggiungibile all'indirizzo <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it>. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Le indicazioni sul funzionamento saranno disponibili direttamente sul portale web.
Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà avere obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione delle agevolazioni;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche).
- 4) Le domande di accesso alle agevolazioni, predisposte secondo le modalità e trasmesse nei termini di cui al presente articolo, dovranno essere – a pena di irricevibilità – presentate attraverso identità digitale SPID (di livello 2) intestata esclusivamente al legale rappresentante dell'impresa/consorzio/società consortile/cooperativa o rete di impresa. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.
- 5) L'attestazione da parte del soggetto richiedente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato B), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci, così come integrati dai commi 2 e 3 dell'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.
- 6) Le domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere inviate a partire dalle **ore 12:00 del 06/09/2023** sino alle ore **12:00 del 24/10/2023**. Il termine di chiusura dello sportello sul portale web per la presentazione delle domande potrà essere prorogato. Lo sportello verrà chiuso anticipatamente nel caso in cui pervenga un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.

- 7) Le domande di accesso alle agevolazioni (**Allegato B**), debitamente sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovranno obbligatoriamente essere corredate, a pena di esclusione, di tutta la documentazione di seguito indicata:
- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato C**).
 - » titolo giuridico attestante la piena disponibilità della sede del luogo di innovazione oggetto della proposta progettuale, ovvero dichiarazione di impegno del soggetto proponente ad acquisire e comunicare al Dipartimento regionale delle Attività Produttive l'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica dal decreto di concessione delle agevolazioni;
 - » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'edificio selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata – per i programmi di spesa che includano la realizzazione di opere murarie e/o da interventi su impianti generali – dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi necessari al loro rilascio da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili;
 - » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do not significant harm*", tenuto conto delle condizioni previste, per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH". Con la stessa DSAN, il soggetto proponente si impegna a trasmettere all'Amministrazione regionale – nell'eventualità in cui il programma d'investimento dovesse validamente collocarsi nella graduatoria di merito di cui al successivo articolo 12, comma 5 – un'apposita perizia asseverata redatta da un tecnico abilitato attestante il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla Circolare MEF n. 32/2021 per ciascuno degli interventi specifici di cui si sostanzia il programma di spesa candidato alle agevolazioni (**Allegato G**). Tale perizia dovrà essere acquisita dall'Amministrazione – a pena di decadenza del soggetto proponente dal diritto a ricevere le agevolazioni – entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sopra richiamata;
 - » evidenza della congruità dei costi indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente e/o da computi metrici estimativi a firma di un tecnico abilitato per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti.

ART. 11 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

- 1) Il processo di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni si concluderà entro 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo articolo 12 e come riportati nell'**Allegato A**.
- 2) Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) **ricevibilità:**
 - » inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'articolo 10 del presente Avviso.
 - » completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

Se necessario, in sede istruttoria, l'Amministrazione può richiedere il completamento della documentazione richiesta, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ricevibilità. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro **10 giorni** dal ricevimento della richiesta stessa.

Saranno considerate irricevibili le richieste di contributo:

- » predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- » predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e non firmate digitalmente dal legale rappresentante.

b) ammissibilità:

La verifica formale sull'ammissibilità dei soggetti proponenti e delle proposte progettuali sarà effettuata dal **Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico"** del Dipartimento regionale delle Attività Produttive. Il possesso dei requisiti di ammissibilità auto-dichiarati è verificato dopo il decreto di concessione, ad eccezione delle verifiche antimafia, di quelle relative alla regolarità contributiva ed al rispetto della clausola Deggendorf che saranno verificate prima dell'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. L'Amministrazione regionale effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, restando inteso che i suddetti requisiti dichiarati, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R., saranno verificati nei casi di fondato dubbio sulla loro veridicità e anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e revoca del contributo con applicazione delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

c) valutazione:

Il **Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico"**, verificata la sussistenza dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità, trasmetterà le domande ad apposita Commissione di Valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale. La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione delle proposte progettuali pervenute sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 12 e come riportati nell'Allegato A. La Commissione trasmetterà al suddetto Servizio 5.S i verbali delle sedute, anche riferiti a ciascun singolo Progetto, e proporrà la graduatoria delle iniziative finanziabili e le agevolazioni concedibili, nonché l'elenco delle operazioni non finanziabili.

ART. 12 – CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili, sulla base dei criteri riportati nell'**Allegato A** del presente Avviso.
- 2) Le proposte per essere finanziabili dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei tre criteri di selezione A, B e C indicati all'interno dell'Allegato A. Il punteggio minimo attribuito non dovrà risultare inferiore alle seguenti soglie:
 - » per il criterio **"A) Caratteristiche del soggetto proponente"** a 15 punti,
 - » per il criterio **"B) Qualità della proposta progettuale e sostenibilità del Business plan"** a 20 punti,
 - » per il criterio **"C) Capacità dell'iniziativa progettuale di attivare programmi di "open innovation" e di "trasformazione tecnologica"** a 5 punti.

L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a **40/100**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate **per criterio e singolo descrittore**. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei tre punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri o ai relativi descrittori renderà la domanda non ammissibile.

- 3) Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali previsti dall'**Allegato A**, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 2.
- 4) Nel caso di valutazione *ex-aequo* in graduatoria, sarà data priorità alle iniziative promosse da soggetti proponenti muniti di *rating* di legalità alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. In caso di parità di punteggio tra proponenti muniti di *rating* di legalità si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno. Subordinatamente al criterio precedente, farà fatto valere l'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno nel caso di *ex-aequo* tra soggetti proponenti sprovvisti del predetto *rating* di legalità.
- 5) Il Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento, ricevute le risultanze dalla Commissione di Valutazione, ed effettuate le verifiche pertinenti, le trasmette al Dirigente Generale del Dipartimento per l'approvazione della graduatoria delle iniziative finanziabili e le agevolazioni concedibili, nonché l'elenco delle operazioni non finanziabili con relativa motivazione e per la successiva emissione del provvedimento di concessione del contributo a favore del Beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili.
- 6) I provvedimenti di approvazione e concessione dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC, in particolare, il Dipartimento notifica al Beneficiario a mezzo PEC il provvedimento di concessione.
- 7) I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di concessione.

ART. 13 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

- 1) L'erogazione delle quote di contributo oggetto di concessione avviene su conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) all'attuazione del programma di spesa ed indicato dal Beneficiario prima dell'emissione del decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni.
- 2) Le richieste di erogazione dovranno essere presentate dal Beneficiario utilizzando l'apposita modulistica firmata digitalmente dal legale rappresentante ed utilizzando il portale web dedicato all'indirizzo <https://sportelloincentivi.regione.sicilia.it>, mediante la presentazione di documenti di spesa di pari valore quietanzati e una relazione sulle attività realizzate supportate da elementi video o fotografie.
- 3) L'erogazione del contributo avverrà previa acquisizione da parte del Dipartimento delle Attività Produttive della certificazione di regolarità contributiva (DURC) e della comunicazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento sulla base di stati di avanzamento del piano di attività e/o del Progetto ammesso ad agevolazione, con le seguenti modalità:
 - eventuale erogazione dell'anticipazione del 40% dell'importo del contributo secondo il format di cui all'**Allegato D**, con contestuale presentazione di apposita fideiussione bancaria incondizionata, esecutibile a prima richiesta, o di una polizza assicurativa rilasciata da compagnia assicuratrice a ciò abilitata;
 - presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL) in un numero non superiore a tre e di valore unitario non inferiore al 20% del costo totale del progetto di spesa ammesso alle agevolazioni e fino ad un massimo del 80% del costo totale del programma di spesa ammesso alle agevolazioni, secondo il format di cui all'**Allegato E** a fronte di titoli di spesa quietanzati ed una relazione (su format fornito dall'Amministrazione) sulle attività realizzate supportate da idonea documentazione. Nel caso di erogazione di anticipazione, il primo stato avanzamento lavori dovrà essere presentato entro 4 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione. In assenza di richiesta di anticipazione, comunque il primo SAL deve essere presentato, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni.

- 4) L'anticipazione sarà recuperata dall'Amministrazione regionale in quote proporzionali, pari alla percentuale dell'anticipazione richiesta, sul contributo via via maturato sui singoli SAL presentati dal beneficiario e dovrà essere integralmente recuperata con l'erogazione degli stati di avanzamento intermedi (al netto del saldo finale).
- 5) L'erogazione finale a saldo non può essere inferiore al 20% ed è subordinata alla presentazione da parte del soggetto beneficiario di idonea relazione finale di attuazione del programma di investimento agevolato ed all'esito positivo della visita in loco disposta dal Dipartimento per l'accertamento dell'effettiva realizzazione del programma di spesa e degli obiettivi previsti dalla proposta progettuale agevolata.
- 6) Ad esito positivo della verifica della documentazione giustificativa di spesa, il Servizio 5.S procede all'erogazione delle quote di agevolazioni di spettanza; quest'ultima sarà eseguita entro i termini previsti dall'art. 132 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm. ii e ai sensi delle disposizioni contenute al Reg UE 2021/1060.
- 7) Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo, il Dirigente Generale del Dipartimento Attività produttive provvederà ad emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1) Con l'accettazione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, il Beneficiario si impegna a realizzare il programma di spesa oggetto della Proposta progettuale in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l'intento di raggiungere gli obiettivi in essa previsti, osservando i principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c.
- 2) In particolare, il Beneficiario si impegna a:
 - realizzare il programma di spesa di cui alla proposta progettuale agevolata in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE) ed ai fondi FSC e POC;
 - nel caso in cui il programma di spesa preveda la realizzazione di opere edili e/o interventi su impianti generali a realizzare gli stessi nel pieno rispetto delle normative urbanistiche e di ogni altra normativa pertinente applicabile;
 - realizzare il programma entro 24 mesi con la decorrenza indicata all'articolo 6 del presente Avviso, salvo eventuale richiesta di proroga compatibile con le tempistiche delle fonti finanziarie, che potrà essere concessa a giudizio insindacabile dell'Amministrazione regionale, sulla base di richiesta motivata da parte del Beneficiario nei termini di cui al successivo art. 16;
 - fornire nei termini e nelle modalità indicate dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive i dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma di spesa, garantendo il loro caricamento ed aggiornamento sui sistemi informativi individuati per il FSC e per il POC ai fini del rispetto degli adempimenti connessi con le attività di monitoraggio;
 - rendicontare le spese sostenute in attuazione del programma di spesa agevolato, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione delle quote di contributo associate ai singoli stati di avanzamento dei lavori siano verificabili e controllabili e che i beni e i servizi acquisiti siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - rispettare gli adempimenti previsti dal Documento "*Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)*" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione di cui alla Deliberazione n. 85 del 24 febbraio 2022;
 - informare tempestivamente l'Amministrazione regionale di eventuali criticità intervenute durante la realizzazione del programma di spesa tali da frapponersi ed ostacolare la sua efficace e tempestiva

realizzazione, illustrando le contromisure adottate, nonché aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;

- non alienare, cedere o distrarre gli investimenti agevolati e non cessare l'attività agevolata entro 3 anni (5 nel caso di grande impresa) a far data dal pagamento finale del contributo, come stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e rispettare i divieti di delocalizzazione ivi previsti e stabiliti dall'art. 5 del D.L. n. 87 del 12 luglio 2018 convertito con modificazioni con la legge n. 96 del 9 agosto 2018;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- richiedere all'Amministrazione regionale l'autorizzazione preventiva per ogni eventuale variazione al programma di spesa e/o della compagine sociale del soggetto beneficiario, ove la stessa variazione alteri una o più delle condizioni sottoposte alla valutazione di cui all'articolo 12;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento, comunque, richieste dall'Amministrazione regionale e/o dagli enti dalla Regione siciliana incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- mantenere, per tutto il periodo di attuazione e fino alla richiesta di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;
- garantire il rispetto delle disposizioni regolamentari applicabili in materia di informazione e pubblicità della misura agevolativa e informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione siciliana, anche ai sensi della Disciplina Trasparenza e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitching* o *give-back session*) organizzati dalla Regione siciliana;
- garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Programma di investimento, il rispetto del principio del "*Do Not Significant Harm*" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- garantire che l'accesso ai locali, agli impianti ed alle attività del polo di innovazione sia aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. A tal fine, il soggetto beneficiario si impegna ad adottare prima della conclusione del programma di spesa un apposito regolamento che disciplini le modalità di accesso e fruizione del polo di innovazione realizzato con il sostegno delle agevolazioni del presente Avviso. In coerenza con quanto disposto dall'art. 27 del GBER, il regolamento di accesso e funzionamento del polo di innovazione dovrà conformarsi alle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 del suddetto articolo;

9 Articolo 27 GBER: "...3. L'accesso a locali, impianti e attività del polo è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento del polo di innovazione possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovra-compensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche. 4. I canoni pagati per l'utilizzo degli impianti e per la partecipazione alle attività del polo corrispondono al prezzo di mercato o ne riflettono i relativi costi...".

garantire l'effettiva immissione del progetto in condizioni di normale funzionamento entro i termini previsti per il relativo completamento, onde poter accertare la relativa capacità di assolvere efficacemente alle funzioni economiche e sociali cui lo stesso è destinato.

ART. 15 – CONTROLLI

- 1) L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2) L'Amministrazione regionale rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 3) In caso di accertamento, durante l'esercizio delle attività di verifica disposte dalle autorità ed organismi di controllo competenti, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca integrale o parziale del contributo pubblico concesso al beneficiario ed al recupero delle eventuali somme già erogate a favore dello stesso.

ART. 16 – VARIAZIONI

- 1) Nel corso dell'attuazione del programma di spesa agevolato il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dello stesso, adeguatamente motivata, secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni. L'istanza di variazione è inoltrata a mezzo PEC al Dipartimento regionale delle Attività Produttive.
- 2) Il Servizio 5.S del Dipartimento Regionale Attività Produttive valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma precedente e verificherà che la variazione richiesta non alteri in modo sostanziale il progetto approvato e valutato e le relative finalità; in caso di positiva valutazione, il Dipartimento regionale delle Attività Produttive provvederà a comunicare a mezzo PEC l'approvazione della variazione.
- 3) Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare, altresì, richiesta di proroga del termine ultimo per la realizzazione dell'intervento. L'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 6 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
- 4) Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione regionale della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte dell'Amministrazione regionale, quest'ultima potrà disporre la revoca del contributo.

ART. 17 – CAUSE DI DECADENZA

- 1) Il Beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca integrale dello stesso, nei seguenti casi:
 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

- mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

ART. 18 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 1) Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la violazione degli obblighi di cui all'art. 14 del presente Avviso;
 - b) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - c) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - d) la mancata realizzazione di una quota del programma di spesa superiore al 30% del totale ammesso alle agevolazioni nei tempi di realizzazione previsti dal Disciplinare di finanziamento. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - e) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - f) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile, incluse le disposizioni in materia di pubblicità e di informazione poste in capo al beneficiario delle agevolazioni;
 - g) la mancata acquisizione e comunicazione al Dipartimento regionale delle Attività Produttive dell'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica dal decreto di concessione delle agevolazioni
 - h) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - i) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - j) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - k) qualora il Beneficiario non acconsenta o impedisca l'esecuzione di controlli e verifiche disposte dalle autorità e/o dagli organismi a ciò preposti, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
 - l) l'alienazione o cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni (5 per le grandi imprese) a far data dal pagamento finale delle agevolazioni. Salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento fraudolento, il contributo è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
 - m) il mancato rispetto delle disposizioni relative al caricamento dei dati sull'effettivo avanzamento finanziario, procedurale e fisico sui sistemi informativi individuati per il FSC e per il POC ai fini del monitoraggio;
 - n) in caso di accertamento della violazione del principio generale di DNSH;
 - o) il mancato completamento dell'intervento nei termini definiti all'interno del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni o la mancata immissione dello stesso in condizione di normale operatività nel corso dei tre anni successivi al relativo completamento;
 - p) gli altri casi previsti dal provvedimento di concessione, nonché dalle norme vigenti.

- 2) Il decreto di revoca costituisce in capo all'Amministrazione regionale il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali pertinenti, calcolati dal momento dell'erogazione.
- 3) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa per presentare eventuali controdeduzioni. Entro il predetto termine, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. L'Amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario. Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme, con relativi interessi moratori.

ART. 19 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO

- 1) I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione PEC al Servizio 5.S del Dipartimento competente. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 e/o del FSC Regione Sicilia, nei termini e con le modalità che saranno indicate all'interno del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni.
- 2) I soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020 e/o del FSC della Regione Siciliana.
- 3) Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con l'Amministrazione regionale, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
- 4) Le disposizioni di cui al presente Avviso, in quanto ricadenti nella disciplina degli aiuti di stato in regime di esenzione di cui al Reg. UE n. 651/2014, sono da intendersi applicabili entro il termine di scadenza di quest'ultimo. L'Amministrazione regionale si riserva di adottare eventuali revisioni ed aggiornamenti al testo dell'Avviso e/o ai provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni adottate successivamente al predetto termine, onde poterli rendere coerenti con il nuovo quadro regolamentare comunitario pertinente applicabile.

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) L'Amministrazione regionale tratta le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente Avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate nel D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016.
- 2) I dati sono conservati in una forma che consenta l'identificazione delle imprese interessate per il tempo necessario allo svolgimento della manifestazione alla quale si partecipa e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Tutte le informazioni fornite possono essere utilizzate da dipendenti della Regione Siciliana che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione regionale può, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiscono in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.
- 3) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della impresa proponente dalla partecipazione all'Avviso. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
 - Titolare del trattamento è l'Assessorato regionale delle Attività Produttive.

Il DPO (*Data Protection Officer*) ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e PEC dpo@certmail.regione.sicilia.it. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati può rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

»

» ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI					
<p>Criterio A Caratteristiche del soggetto proponente</p>	<p>Descrittore: Per “Caratteristiche del soggetto proponente” si intende:</p> <p>» A.1 la capacità di realizzazione e gestione del progetto da parte del proponente in termini di competenze, capacità manageriali e personale dedicato, nonché in termini di presenza di infrastrutture e attrezzature necessarie per l’iniziativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>punteggio massimo 22 punteggio minimo 11</i> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità elevata ($P \geq 20$) ➤ Capacità buona ($16 \leq P < 20$) ➤ Capacità sufficiente ($11 \leq P < 16$) ➤ Capacità non adeguata ($P < 11$) <p>» A.2 la capacità di networking del proponente e di coinvolgimento del territorio in termini di collegamenti con ecosistemi dell’innovazione, mercato dei capitali (es. banche, società di venture capital, fondi di investimento, e simili) e/o collaborazioni attivate nella filiera/settore di riferimento e/o con Enti Locali da dimostrarsi attraverso la presentazione a corredo della domanda di accesso alle agevolazioni di idonee attestazioni formali (es. convenzioni, contratti di servizio, protocolli di intesa). Ciascuna attestazione comporta l’attribuzione di 2 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>punteggio massimo 8 punteggio minimo 4</i> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità elevata ($P > 6$) ➤ Capacità buona ($P = 6$) ➤ Capacità sufficiente ($P = 4$) ➤ Capacità non adeguata ($P < 4$) 				
	Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio A	Caratteristiche del soggetto proponente	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
		Completamente adeguate	$P \geq 26$	30	15
		Adeguate	$15 \leq P < 26$		
	Scarsamente adeguate	$P < 15$			
<p>Criterio B Qualità della proposta progettuale e sostenibilità del programma di investimento tenuto conto della rilevanza del fabbisogno identificato</p>	<p>Descrittore: Per “Qualità della proposta progettuale e sostenibilità del programma di investimento” si intende che dall’analisi della proposta progettuale dovrà desumersi:</p> <p>» B.1 la qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di: definizione degli obiettivi e dei risultati attesi, tenuto conto della rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un’analisi del contesto di riferimento; qualità della metodologia e delle procedure di attuazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>punteggio massimo 22 punteggio minimo 10</i> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Qualità elevata ($P \geq 20$) ➤ Qualità buona ($15 \leq P < 20$) ➤ Qualità sufficiente ($10 \leq P < 15$) ➤ Qualità non adeguata ($P < 10$) <p>» B.2 la sostenibilità finanziaria determinata dalla media aritmetica dell’indice di copertura degli oneri finanziari determinato dal rapporto $P = \frac{EBIT}{Oneri\ finanziari}$ relativo ai due esercizi contabili successivi alla realizzazione del programma di investimenti come indicato nel prospetto di cui al modello di domanda.</p> <p>➔ <i>punteggio massimo 8 punteggio minimo 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenibilità elevata ($P \geq 3 = 8\ punti$) ➤ Sostenibilità buona ($2 \leq P < 3 = 6\ punti$) ➤ Sostenibilità sufficiente ($1,5 \leq P < 2 = 4\ punti$) ➤ Sostenibilità non adeguata ($P < 1,5 = 0\ punti$) <p>» B.3 la sostenibilità economica dell’iniziativa espressa in termini di redditività della stessa e determinata dal rapporto $R = \frac{Media\ risultato\ dopo\ le\ imposte}{Costo\ totale\ dell'\ investimento}$ dove il numeratore è dato dalla media del risultato dopo le imposte relativa ai due esercizi contabili successivi alla realizzazione del programma di investimenti ed il denominatore coincide con il costo totale dell’investimento proposto come indicati nel prospetto di cui al modello di domanda.</p> <p>➔ <i>punteggio massimo 10 punteggio minimo 6</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scala di attribuzione del punteggio (R): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità elevata ($R \geq 0,20 = 10\ punti$) ➤ Capacità buona ($0,10 \leq R < 0,20 = 8\ punti$) 				

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI, PESI				
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità sufficiente ($0,03 \leq R < 0,10 = 6$ punti) ➤ Capacità non adeguata ($R < 0,03 = 0$ punti) 			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio B	Qualità della proposta progettuale e sostenibilità del programma di investimento	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Completamente adeguata	$P \geq 38$	40	20
	Adeguata	$10 \leq P < 38$		
	Scarsamente adeguata	$P < 10$		
Criterio C Capacità dell'iniziativa progettuale di attivare programmi di "open innovation" e di trasformazione tecnologica	<p>Descrittore: Capacità dell'iniziativa progettuale di attivare programmi di "open innovation" e di trasformazione tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> » C. 1 capacità di attivare programmi di <i>open-innovation</i>, da dimostrarsi mediante una chiara e dettagliata illustrazione nella proposta progettuale degli strumenti caratteristici dell'innovazione aperta: creazione di occasioni di <i>business matching</i> e/o organizzazione di eventi di innovazione (<i>Call4Ideas</i>, <i>Call4Start-Up</i>, <i>Contest</i>) e/o competizioni che coinvolgono sviluppatori esterni all'azienda (<i>Hackathon</i>, <i>Datathon</i>, <i>Appathon</i>) e/o il ricorso a piattaforme digitali (<i>Platform business model</i>) in grado di connettere persone, imprese e risorse mediante infrastrutture aperte e partecipative. <ul style="list-style-type: none"> • <i>punteggio massimo 4 punteggio minimo 2</i> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità elevata ($P \geq 3$) ➤ Capacità buona ($2 \leq P < 3$) ➤ Capacità sufficiente ($P = 2$) ➤ Capacità non adeguata ($P < 2$) » C.2 rilevanza tecnologica dei prodotti/servizi offerti, ossia che presentino un significativo contenuto tecnologico e innovativo mediante il ricorso ad una o più tecnologie abilitanti chiave (KETs) (<i>cf. art. 4 del presente Avviso</i>) <ul style="list-style-type: none"> • <i>punteggio massimo 6 punteggio minimo 3</i> • Scala di attribuzione del punteggio (P): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità elevata ($P \geq 5$) ➤ Capacità buona ($4 \leq P < 5$) ➤ Capacità sufficiente ($3 \leq P < 4$) ➤ Capacità non adeguata ($P < 3$) 			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio C	Capacità dell'iniziativa progettuale di attivare programmi di "open innovation" e di trasformazione tecnologica	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Completamente adeguata	$P \geq 8$	10	5
	Adeguata	$5 \leq P < 8$		
	Scarsamente adeguata	$P < 5$		
<p><i>L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 40/100, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.</i></p>				
Criteri di premialità	<p>Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti potranno essere attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> » D.1 – Ubicazione del Luogo di innovazione all'interno di immobili e/o infrastrutture pubbliche dismessi e/o in condizioni di sottoutilizzo o di immobili sequestrati alle mafie, da dimostrarsi previa acquisizione di idoneo titolo di disponibilità dell'immobile debitamente registrato secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 7 dell'Avviso – punteggio attribuibile 10 punti; » D.2 – La proposta progettuale è presentata da un soggetto proponente che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni risulta iscritto in una delle seguenti sezioni speciali del Registro delle imprese – punteggio attribuibile 5 punti: <ul style="list-style-type: none"> - sezione speciale delle Imprese innovative, secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 3; - sezione speciale delle Start-up innovative, secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 4; - sezione speciale dell'Incubatori certificati, secondo la definizione di cui all'art. 4 comma 5 » D.3 - Ubicazione del Luogo di innovazione in un immobile a forte caratterizzazione iconica, ossia un immobile di particolare rilevanza storica, architettonica, paesaggistica o sottoposto a tutela/vincolo. - punteggio attribuibile 5 punti. 			
<p><i>I punteggi associati ai criteri di premialità non concorrono alla determinazione della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali.</i></p>				

» **ALLEGATO B – MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di⁽¹⁰⁾ dell'impresa/consorzio/rete d'impresa/società consortile/società cooperativa (qui di seguito "Soggetto proponente") avente sede legale in Via CAP provincia CF P. IVA recapito telefonico Fax e-mail , P.E.C.

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "CONNESSIONI", per la realizzazione di un Progetto denominato _____, per un ammontare pari a Euro _____, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA che il soggetto proponente di cui si ha la rappresentanza legale:

- a) È costituito in forma di società di capitali, anche in forma cooperativa o rete d'impresa (rete soggetto), ed iscritto nel Registro delle imprese sezione speciale:
 - ⇒ Start-up innovative;
 - ⇒ PMI innovative;
 - ⇒ Incubatori certificati.
- b) ha depositato gli ultimi due bilanci d'esercizio con un risultato economico non negativo;
- c) risulta attivo alla data del 31 dicembre 2021. Tale requisito deve permanere, a pena di decadenza dal diritto a ricevere le agevolazioni, lungo tutta la durata del processo di realizzazione del Programma di spesa e nei successivi tre anni dalla data di relativo completamento coincidente con la data dell'ultimo titolo di spesa validamente presentato dal soggetto beneficiario a consuntivazione dei costi sostenuti in attuazione del programma di investimento per il quale venga richiesto il rimborso al Dipartimento regionale delle Attività Produttive;
- d) si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- e) non si trova in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lettere da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- f) è in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice antimafia);
- g) è in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi da accertarsi previa richiesta e acquisizione da parte del Dipartimento regionale delle Attività Produttive del DURC online;
- h) ha soci, amministratori e direttori tecnici non condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art. 444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.lgs. 50/2016;
- i) non è destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento

dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- j) non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. "clausola Deggendorf");
- k) possiede la capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, non essendo soggetta all'applicazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) possiede idonea capacità operativa e amministrativa da documentare all'interno della proposta progettuale onde poter assicurare un'efficace attuazione e gestione del progetto da realizzare;
- m) possiede la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto, comprovata da un indice pari ad almeno lo 0,05 calcolato come media aritmetica del rapporto tra i valori di bilancio degli ultimi due esercizi relativi alla voce Patrimonio Netto (PN) ed il costo del progetto (CP), che dovrà essere dichiarata ai sensi del DPR 445/2000 e dimostrata e prodotta all'Amministrazione in fase di controllo.

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa
- Grande Impresa

Dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/202____, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

1) Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			

TOTALE			
--------	--	--	--

Che alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ¹¹
			partecipazione	diritto voto	

Nel caso di **rete d'impresa**, che la stessa è partecipata dalle seguenti imprese retiste:

DENOMINAZIONE IMPRESE RETISTE	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	Legale rappresentante (nome/cognome – cod. fisc.)	quota %		Mandataria (SI/NO)
				partecipazione	diritto voto	

Al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero DICHIARA – che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:
- a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;
- c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____ C.F. _____;

di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

Si allega:

- » Copia del documento di identità valido del legale rappresentante;
- » SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE (**Allegato C**) completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
- » Valido titolo attestante la disponibilità dell'immobile interessato dalla realizzazione della proposta progettuale o, nel caso in cui lo stesso non fosse ancora disponibile, dichiarazione resa dal legale rappresentante recante l'indicazione dell'immobile presso cui si prevede di realizzare la proposta progettuale in uno con l'impegno a produrre, a pena di esclusione, evidenza del relativo titolo di disponibilità debitamente registrato non oltre 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle

¹¹ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

agevolazioni. Ai fini del presente Avviso il contratto di comodato d'uso non è considerato idoneo titolo di disponibilità dell'immobile.

- » Perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'edificio selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata – per i programmi di spesa che includano la realizzazione di opere murarie e/o da interventi su impianti generali – dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi necessari al loro rilascio da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili.
- » DSAN rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente attestante il rispetto del principio del DNSH in coerenza con gli interventi di cui consta il programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso (**Allegato G**);
- » Idonei preventivi atti ad attestare la congruità dei costi indicati nel programma di spesa intestati al soggetto proponente e/o computi metrici estimativi per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti.

Luogo e data,

Firma Digitale

SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
_____ in qualità di _____ (1) dell'impresa
_____ con sede legale in _____ e codice fiscale / partita IVA _____,
consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara:

che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale corrispondono al vero.

Firma digitale

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679" relativo *alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma digitale

Note:

(1) *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)*

Sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante¹²

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento*	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 01254122548 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹³

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento*	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 01254122548 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁴

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di riferimento *	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt. annuo (ML)	tot. bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 01254122548 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n. occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo (ML)	tot. bilancio (ML)
1A								
1B								
1C								
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva (Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa)								

* Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

12 Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

13 Nota Bene: indicare le collegate, ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

14 Nota Bene: indicare le associate, ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

Sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel quadro riepilogativo in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento *	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 01254122548 - Enna (collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹⁵

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento *	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 01254122548 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁶

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to*	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt. annuo (ML)	tot. bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 01254122548 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹⁷

n.	ragione sociale	n. occup. in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva (Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa)				

Luogo e data,

Firma Digitale

15 Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

16 Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

17 E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti legati all'attuazione del presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- Il **Titolare del trattamento** è la **Regione Siciliana – Assessorato Regionale delle Attività Produttive**, rappresentato dall'**Assessore pro-tempore**, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, e-mail: assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it, pec: assessorato.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it, telefono **091/7079409**.
- Il **Responsabile del trattamento** è il **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**, rappresentato dal **Dirigente generale pro-tempore** con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45, e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it, pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it, telefono **091/7079439**.
- **Per conto del Titolare e del Responsabile**, il trattamento viene effettuato anche dal sub-Responsabile del trattamento, che è il Dirigente Responsabile pro-tempore del **Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico"**, per le proprie competenze istituzionali e per il personale assegnato, con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è innovazione.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è **091/7079403**.
- Il **Responsabile della protezione dei dati** della **Regione Siciliana** ha recapito e-mail dpo@regione.sicilia.it e pec dpo@certmail.regione.sicilia.it.
- L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica assessore.attivitaproduttive@regione.sicilia.it

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto _____ Telefono _____ e-mail _____ PEC _____ autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Luogo e data,

Firma Digitale

» **ALLEGATO C – SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE**

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a..... prov. (.....), il __/__/__ C.F., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso CONNESSIONI **dichiara** quanto di seguito riportato:

C.1 Anagrafica impresa richiedente

1 Denominazione						
2 Forma giuridica						
3 Capitale sociale						
4 Data costituzione società						
5 Partita IVA						
6 Data apertura P.IVA						
7 Codice fiscale del soggetto richiedente						
8 Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/__
9 Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/__
10 Iscrizione all'INAIL Ufficio	di		N°		dal	__/__/__
11 Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/__
12 Iscrizione ad altro elenco (specificare)						
13 Codice attività ATECO 2007						
14 Attività dell'impresa (descrizione)						
15 Sede Legale						
Comune						
Provincia						
C.A.P.						
Via e n. civico						
Tel.						
Fax						
e-mail						
16 Legale Rappresentante						
17 Legale Rappresentante (qualifica)						
18 Incaricato per l'operazione	Cognome nome				Tel.	
					e-mail	
19 Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia						
Cognome e nome		Luogo e data di nascita			Qualifica	

20 Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)			
<i>Comune</i>			
<i>Provincia</i>			
<i>C.A.P.</i>			
<i>Via e n. civico</i>			
<i>Tel.</i>			
<i>Fax</i>			
<i>e-mail</i>			
21 Titolo di disponibilità dell'immobile (<i>ove disponibile</i>)			
22 Codice attività ATECO 2007 Unità Locale			
23 Attività dell'Unità locale (descrizione)			
24 Classe dimensionale	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa Grande Impresa
25 Rating di Legalità (<i>Laddove presente indicare gli estremi dell'atto corrispondente</i>)			

C.2 DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1 Avvio e conclusione del programma di investimento (<i>date previsionali</i>)			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del programma		Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del programma	

»

C.3 FORMULARIO DI PROGETTO

Indicare almeno un ambito di specializzazione intelligente - e correlata traiettoria - della S3 Sicilia 2021-2027 coerente con la focalizzazione settoriale dell'iniziativa progettuale, così come riportato nell'elenco di cui all'Allegato F.

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettoria
Esempio: 1) AMBIENTE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE	Esempio: Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
<i>Argomentare la coerenza così come indicato all'articolo 5 bis comma 2 del presente Avviso.</i>	
Esempio: 2) AGROALIMENTARE	Esempio: Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali
<i>Argomentare la coerenza così come indicato all'articolo 5 bis comma 2 del presente Avviso.</i>	

Argomentare nel dettaglio i seguenti punti dai quali si dovrà desumere il programma di investimento e la logica dell'intervento.

C.3.1 CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Elaborare una chiara, ben definita ed esaustiva descrizione del soggetto proponente (punti A, B, C, D, E) sia in termini di competenze, esperienza, capacità di networking, sia in termini di capacità manageriali, personale dedicato, infrastrutture e attrezzature necessarie per l'iniziativa. (max. 8 pagine formato A4, Times New Roman 11, interlinea singola)

- A. **Management: Descrivere la struttura di management aziendale che supporterà la realizzazione dell'investimento.**
- B. **Illustrare le professionalità da impegnare, la complementarità e il valore aggiunto di ciascun componente del team di progetto.**
(Le informazioni fornite in questo paragrafo devono dimostrare la qualità e la credibilità del team di progetto in relazione agli obiettivi del progetto e dell'organizzazione dei lavori prospettati)
- C. **Esperienze e capacità di networking del soggetto proponente.**
- D. **Infrastrutture e attrezzature necessarie per l'iniziativa messe a disposizione dal soggetto proponente.**
- E. **Fornire un curriculum vitae sintetico di ciascun membro del management.**

C.3.2 proposta progettuale e sostenibilità del programma di investimento

*Illustrare la capacità della proposta progettuale di proporre, prevedere e giustificare una correlazione valida fra gli obiettivi, i risultati attesi e le diverse attività descritte nell'Allegato C "Schema di proposta progettuale". Dalla descrizione dovranno desumersi elementi ed informazioni sulla logica dell'intervento, sulle attività di progetto, sul programma di investimento, sulle ricadute positive, sulla capacità di networking. Dovrà, inoltre, desumersi la coerenza tra il quadro logico del programma di investimento e le voci di costo individuate dal **Budget** di cui al **par. C.3.4** (max. 10 pagine formato A4, Times New Roman 11, interlinea singola)*

- A. **Descrivere la proposta progettuale con particolare riferimento ai seguenti punti chiave:**
 - La logica dell'intervento (risultati attesi, obiettivi, individuazione strumenti e risorse)
 - Le caratteristiche della **sede operativa** nella quale verrà effettuato l'investimento. Nel caso di immobili che attribuiscono **punteggi premiali**, riportare una descrizione del tipo di vincolo di tutela esistente sugli stessi e sulle motivazioni che ne conferiscano una valenza iconica nel quadro delle finalità del progetto.
 - Il rapporto funzionale di ogni voce di spesa rispetto al Budget, così come dettagliato nel pertinente par. C.3.4 del presente formulario.
- B. **Descrizione delle singole attività previste dal progetto, illustrando per ciascuna fase del programma di lavoro il contributo, il ruolo e le rispettive responsabilità di ciascun soggetto nella realizzazione delle attività.**
- C. **Innovatività dei servizi offerti illustrati nella proposta progettuale.**
- D. **Grado di coinvolgimento del "luogo dell'innovazione" oggetto dell'investimento con il sistema delle imprese e della ricerca operanti nel territorio.**
- E. **Esistenza di contratti e/o convenzioni attualmente attivi con network nazionali che prevedono il coinvolgimento di soggetti qualificati dell'innovazione**
(ad esempio: Università, centri della ricerca, imprese, grandi imprese, competence center e altri soggetti qualificati).
- F. **Illustrazione delle possibili ricadute positive dell'intervento sul territorio e sulla comunità.**

G. Descrizione delle azioni di Animazione imprenditoriale (ove pertinente).

(Nel caso in cui nel programma di spesa fossero previsti costi per la realizzazione di attività di animazione, descrivere analiticamente le finalità perseguite dal Piano, l'utenza target che si intende raggiungere e le azioni di informazione, comunicazione e di disseminazione cui si prevede di realizzare. Inoltre, il Piano dovrà illustrare in modo chiaro e dettagliato gli strumenti e le metodologie adottati per la realizzazione dell'attività di coinvolgimento (stakeholder engagement) e per la diffusione dei risultati dell'iniziativa progettuale).

H. Cantierabilità dell'iniziativa

(Laddove previsto, illustrare lo stato delle autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa, disponibilità dell'immobile ove ubicare l'iniziativa)

I. Effetto atteso sul settore di riferimento

(Descrivere gli impatti positivi attesi dalla realizzazione del programma di investimenti sul contesto di riferimento, illustrando l'impatto economico in termini di crescita, competitività, quote di mercato)

J. Descrivere il piano di copertura finanziaria del programma di investimento, coerentemente con quanto illustrato nel successivo par. C.3.4 del presente formulario.

K. Illustrare il conto economico degli ultimi due esercizi contabili pregressi, unitamente ai dati previsionali relativi ai due esercizi successivi all'anno "n" coincidente con l'anno di ultimazione del programma di investimenti.

Conto economico e calcolo della redditività (annuo)				
Voci di conto economico	2021	2022	Anno n+1	Anno n+2
+ Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
+ Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica (specificare)				
= Proventi lordi (A)				
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
- Servizi				
- Godimento di beni di terzi				
- Personale				
- Ammortamenti e svalutazioni				
- Oneri diversi di gestione				
- Altri costi aziendali (specificare)				
= Costi della produzione (B)				
= Risultato lordo (EBIT = A-B)				
+ Proventi da partecipazioni e altri proventi finanziari				
- Interessi passivi e oneri finanziari (OF)				
= Risultato prima delle imposte				
- Imposte				
= Risultato dopo le imposte				

L. Soluzioni organizzative adottate.

(descrivere gli strumenti e le soluzioni organizzative volte ad assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto)

M. Descrivere le fasi di realizzazione del programma di investimento nel rispetto dei tempi previsti.

(Il cronoprogramma può essere sia fisico-temporale che fisico/finanziario – temporale, coerentemente con quanto illustrato nella successiva tabella "Articolazione temporale degli investimenti" di cui al par. C.3.5 del presente formulario)

C.3.3 Capacità dell'iniziativa progettuale di attivare programmi di "open innovation" e di trasformazione tecnologica

(max. 4 pagine formato A4, Times New Roman 11, interlinea singola)

Argomentare i seguenti punti:

- A. chiara e dettagliata illustrazione degli strumenti caratteristici dell'innovazione aperta:** *creazione di occasioni di business matching e/o organizzazione di eventi di innovazione (Call4Ideas, Call4Strat-Up, Contest) e/o competizioni che coinvolgono sviluppatori esterni all'azienda (Hackathon, Datathon, Appathon) e/o il ricorso a piattaforme digitali (Platform business model) in grado di connettere persone, imprese e risorse mediante infrastrutture aperte e partecipative.*

- B. descrizione dei prodotti/servizi in esito all'iniziativa che presentano un significativo contenuto tecnologico e innovativo mediante il ricorso ad una o più tecnologie abilitanti chiave (KETs)**

C.3.4 BUDGET

Illustrare il budget dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare.

Riepilogo analitico del Programma di spesa

Tipologia di spesa	Spese Ammissibili	Contributo richiesto	Anno 1	Anno 2
	(euro)	(euro)		
A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici				
- A.1 Adeguamento e/o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto nella misura massima del 30 per cento del totale della spesa ammissibile del progetto.				
- A.2 Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e la sicurezza di cantiere entro il limite massimo del 6 per cento del totale del programma di spesa ammissibile.				
B. Qualificazione tecnologica di spazi fisici e di infrastrutture di utilizzo				
- B.1 Acquisizione di arredi, macchinari, strumenti, attrezzature e hardware strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.				
- B.2 Acquisizione di portali, software e licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione del progetto				
- B.3 Realizzazione e/o implementazione del sito e/o portale internet destinato all'iniziativa, implementazione di sistemi/piattaforme di <i>community building</i> virtuali per la valutazione e la personalizzazione dei prodotti e la condivisione di esperienze e conoscenze				
C. Animazione imprenditoriale necessaria all'avvio dell'iniziativa (<i>Le voci di spesa C.1 e C.2 sono finanziabili cumulativamente entro il limite del 10 per cento del totale ammissibile per il progetto; la voce di spesa C.3 che non può eccedere il limite massimo del 5% del totale della spesa ammissibile del progetto</i>)				
- C.1 Costi per il piano di animazione imprenditoriale (<i>limitatamente al primo anno di attività</i>)				
- C.2 Materiali e servizi concernenti la comunicazione, la pubblicità e le attività promozionali volte a stimolare la partecipazione di nuove imprese o organismi e ad aumentare la visibilità del "luogo di innovazione"				
- C.3 Servizi di consulenze specialistiche per la qualificazione dei servizi di accompagnamento, di gestione e di supporto all'innovazione. I servizi di consulenza non possono eccedere il limite massimo del 5% del totale della spesa ammissibile del progetto.				
D. Spese generali				
D.1 Spese generali di carattere forfettario nella percentuale massima del 7% calcolato sul totale dei costi diretti previsti nel programma di spesa ammesso alle agevolazioni				
Totale				

Quadro di dettaglio delle spese ammissibili per tipologia di spesa

SPESE PER INVESTIMENTI INIZIALI:

A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
<i>(dettagliare per singola voce di spesa da A.1 a A.2 illustrando la ratio della spesa)</i>		
TOTALE		

B. Qualificazione tecnologica di spazi fisici e di infrastrutture di utilizzo	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
<i>(dettagliare per singola voce di spesa da B.1 a B.3 illustrando la ratio della spesa)</i>		
TOTALE		

SPESE DI FUNZIONAMENTO:

C. Animazione imprenditoriale necessaria all'avvio dell'iniziativa	Spese Ammissibili	Contributo richiesto
<i>(dettagliare per singola voce di spesa da C.1 a C.3 illustrando la ratio della spesa)</i>		
TOTALE		

PROSPETTO FONTI/IMPIEGHI¹⁸

	Anno di avvio della realizzazione	Anno 2	TOTALE
A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici			
B. Qualificazione tecnologica di spazi fisici e di infrastrutture di utilizzo			
C. Animazione imprenditoriale necessaria all'avvio dell'iniziativa <i>(Le voci di spesa C.1 e C.2 sono finanziabili cumulativamente entro il limite del 10 per cento del totale ammissibile per il progetto; la voce di spesa C.3 che non può eccedere il limite massimo del 5% del totale della spesa ammissibile del progetto)</i>			
D. Spese generali <i>(nella percentuale massima del 7% calcolato sul totale dei costi diretti previsti nel programma di spesa ammesso alle agevolazioni)</i>			
Altri costi non ammissibili alle agevolazioni			
IVA sugli investimenti			
Totale Fabbisogni			
Incremento Capitale Sociale			
Sovvenzione diretta oggetto dell'Avviso			
Finanziamenti a m/l termine			-
Finanziamenti a breve termine			-
Altre Disponibilità (specificare)			-
Totale Fonti			

¹⁸Con riferimento alle fonti di copertura, allegare alla domanda eventuale documentazione utile a supporto delle informazioni fornite.

C.3.5 ARTICOLAZIONE temporale del processo di attuazione della proposta progettuale

Fase Progetto	xx		Mese d'avvio			xx				Durata (in mesi)				xx										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Articolazione temporale della fase																								
Inserire fase di lavoro																								
Inserire fase di lavoro																								
Inserire fase di lavoro																								

» **ALLEGATO D – MODELLO PER LA RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE**

Il sottoscritto nato ail
..... residente in via n.in quali-
tà di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/rete d'impresa/società consortile/società cooperativa (qui di se-
guito soggetto proponente) avente sede legale in Via CAP Provin-
cia CF P. IVA recapito telefonico
..... fax e-mail, P.E.C.in relazione al
progetto finanziato con DDG n. ____ del _____ con il quale è stato concesso un contributo pubblico pari ad €

CHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del
contributo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa;

CHIEDE, ALTRESÌ

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
..... n. conto corrente istituto di credito agenzia..... di.....
ABI CAB IBAN.....

ALLEGA

1. Polizza fideiussoria o assicurativa come da schema successivo (all.D.1);
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di
essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibi-
zione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

» **ALLEGATO D.1 - SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA**

Alla Regione Siciliana
Assessorato delle Attività Produttive
Dipartimento delle Attività Produttive
via degli Emiri 45
90135 Palermo

Premesso che:

- a) l'impresa/consorzio/rete d'impresa/società consortile/società cooperativa
(1) (in seguito indicata per brevità "contraente"), codice fiscale
..... partita IVA, con sede legale in, rappresentante
legale nato a il....., iscritta presso il
Registro delle Imprese di al n. del Repertorio Economico Amministrativo,
ha presentato alla Regione Siciliana – Assessorato delle Attività Produttive – Dipartimento delle Atti-
vità Produttive, Servizio con sede in Palermo, via degli Emiri n. 45 c.f. 80012000826
(in seguito indicato, per brevità, "Dipartimento"), una domanda di agevolazione in relazione all'Avvi-
so Pubblico "Connessioni – Nuovi luoghi per l'Innovazione in Sicilia",
- b) con D.D.G. n. del, il Dipartimento ha concesso alla contraente un contributo complessi-
vo di €
- c) ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, è facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contri-
buto totale concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideius-
soria bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari, irrevocabile incondizionata ed escu-
tibile a prima richiesta.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante del presente atto:

Il/la sottoscritto/a(2), in seguito denominata per brevità ("banca"
o "società") con sede legale in.....via....., iscritta nel registro delle imprese
dial n....., iscritta all'albo/elenco.....(3), a mezzo dei sottoscritti signori:

- nato ail.....;
- nato ail.....;

nella rispettiva qualità di.....

dichiara:

- di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore dell'Assessorato Regionale delle Attività produttive – Dipartimento delle Attività Produttive (in seguito indicato per bre-
vità "Ente garantito") per la restituzione dell'anticipazione per la realizzazione del progetto di cui in
premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €.....
(EURO.....), corrispondente alla prima quota di contributo, che dovrà esse-
re maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del
rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito alle seguenti
condizioni generali.

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Banca/Società" si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all' "Ente garantito"
la somma complessiva di Euro _____ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione
dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati
dall'Ente garantito.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La presente garanzia ha la durata di _____ mesi(4) decorrenti dalla data di richiesta dell'anticipo all'Ente garantito salvo eventuali proroghe disposte dall'Ente garantito che comporteranno l'automatica estensione della garanzia.

Qualora la scadenza della polizza intervenga prima che siano decorsi i 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, la stessa deve ritenersi rinnovata automaticamente fino a che sia decorso il suddetto termine. Il mancato pagamento del rinnovo e/o il supplemento del premio da parte dell'impresa, non potrà essere motivo di opposizione, per la Società garante per l'eventuale rimborso delle anticipazioni concesse dall'Ente garantito al Contraente.

La fideiussione o polizza è svincolata alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ente garantito al Garante.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO, RINUNCE E DEROGHE

La "Banca/Società":

a) s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della "Banca/Società" stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Impresa o da altri soggetti comunque, interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del codice civile;

b) accetta di restituire le somme richieste dall'"Ente garantito" con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto precedente;

c) accetta che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Monitoraggio e controllo dell'Ente garantito, sulla spesa rendicontata a chiusura progetto. La fideiussione è svincolata automaticamente decorsi 360 giorni dalla trasmissione della documentazione ritenuta completa inerente la rendicontazione finale dell'operazione;

d) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e a quanto contemplato nell'art. 1955 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2;

e) rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ente garantito o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto si intendono nulle e/o inefficaci.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DELLA GARANZIA

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del codice civile.

ARTICOLO 6 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o di lettera Raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE

È eletto il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie derivanti di cui al presente atto e ad ogni controversia al quale lo stesso sia collegato.

ARTICOLO 8 – ACCETTAZIONE GARANZIA FIDEIUSSORIA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, l'Ente garantito non abbia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Il Garante DICHIARA

A) di possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.lgs 13/08/2010 n.141 e dell'art.1 della Legge 10/06/1982, n. 348 e dell'art. 106 e 107 del D.lgs. dell'01/08/1993, n. 385

–se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia.

–di essere inserita nell'Albo delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia sia in regime di stabilimento, sia in libera prestazione di servizi.

–se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.lgs n. 385/1993 presso

la Banca d'Italia.

B) di non essere stata inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

C) di essere autorizzata ad emettere professionalmente garanzie e fidejussioni al pubblico e, in particolare, verso le pubbliche amministrazioni.

Il fideiussore

(Firma autenticata)

Il contraente

(Firma autenticata)

Il Fideiussore approva specificamente le seguenti clausole: art. 2 (durata della garanzia e svincolo); art. 3 (pagamento del rimborso, rinunce e deroghe); art. 4 (inefficacia di clausole limitative della garanzia); art. 5 (condizioni della garanzia), art. 7 (foro competente).

Il fideiussore

Note:

(1) Soggetto beneficiario del contributo;

(2) soggetto che presta la garanzia;

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D.lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia;

(4) La durata della polizza va calcolata nel seguente modo: durata prevista in sede di presentazione del progetto + 360 giorni successivi alla data di conclusione dell'operazione. Si precisa che la durata dell'operazione è riportata nel Decreto di concessione delle agevolazioni.

» **ALLEGATO E – MODELLO PER LA RICHIESTA EROGAZIONE CONTRIBUTO PER SAL/SALDO**

Il/La sottoscritto/onato ail residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/rete d'impresa/società consortile/società cooperativa (qui di seguito soggetto proponente) avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico fax e-mail , P.E.C.in relazione al progetto finanziato con DDG n. ____ del ____ con il quale è stato concesso un contributo pubblico pari ad € _____

CHIEDE

l'erogazione di Euro _____, pari al _____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, a titolo di SAL dietro presentazione di fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, come riportato nella seguente tabella:

Tabella SAL

Tipologia di Spesa	Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in euro	Totale voci di spesa
Es. A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici	Es. A.1	Fattura nr. __ del --/--/--				
TOTALE						

l'erogazione di Euro _____, pari al 20% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, a titolo di SALDO FINALE dietro presentazione di fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, come riportato nella seguente tabella:

Tabella SALDO

Tipologia di Spesa	Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in euro	Totale voci di spesa
Es. A. Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici	Es. A.1	Fattura nr. __ del ---/--/--				
TOTALE						

A TAL FINE DICHIARA

- a) che le spese rendicontate e sostenute sono formalmente corrette e registrate nei libri contabili e che non esistono accordi che prevedono successive riduzioni di prezzo in qualunque forma e/o fatturazioni di storno;
- b) che per le spese rendicontate e sostenute non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- c) che le spese realizzate sono ammissibili, congrue e pertinenti e sono state effettuate entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- e) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- f) che le spese sostenute e rendicontate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto e approvato dall'Amministrazione regionale.

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 n. conto corrente istituto di credito agenzia.....
 di..... ABI CAB IBAN.....

ALLEGA

- 1) Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
- 2) copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta [ove ricorre]; ovvero, tracciati xml relativi alle fatture con annullo apposto con apposita dicitura nel campo "note"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- 3) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

- 4) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- 5) in caso di saldo finale, relazione di assestamento finale rilasciata sotto forma di perizia giurata.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

» **ALLEGATO F – AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA S3 SICILIA 2021-2027**

Il documento S3 Sicilia 2021-2027 – approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 290 del 31 maggio 2022 - ha individuato i seguenti ambiti di specializzazione intelligente, per ciascuno dei quali si riportano le correlate traiettorie.

(***)

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettoria
AGROALIMENTARE	Valorizzazione della biodiversità regionale: conservazione e miglioramento del patrimonio genetico agro-culturale, silvo-culturale, zootecnico e dell'avifauna per un'agricoltura sostenibile e resiliente ai cambiamenti climatici
	Innovazione di prodotto, processo e/o organizzazione delle produzioni e delle filiere agroalimentari per la sostenibilità dell'agro-ecosistema regionale e per la salubrità degli alimenti. (tecnologie/macchine/impianti/strumenti/servizi per la produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari)
	Soluzioni innovative e tecnologie per la conservazione (metodologie e materiali), logistica (impianti e gestione operativa) e trasporti dei prodotti agro-alimentari.
	Soluzioni innovative e tecnologie per l'analisi chimica e microbiologica degli alimenti e per la tracciabilità delle produzioni agroalimentari ai fini della sicurezza alimentare e della valorizzazione delle filiere produttive.
	Valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti delle produzioni agroalimentari.
	Sviluppo dell'agricoltura di precisione per la valorizzazione ecosostenibile dei sistemi produttivi regionali

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettoria
ECONOMIA DEL MARE	Pesca
	Tecnologie innovative per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero e della biodiversità e per la mitigazione degli impatti antropici
	Acquacoltura
	Approcci di bioeconomia circolare in ambiente marino-costiero e sviluppo di settori economici strategici
	Green design e robotica marina per la cantieristica navale/nautica e uso di materiali e tecnologie di produzione innovativi per la riduzione dell'impatto ambientale
	Safety, security e greening della navigazione e in ambito portuale e interportuale
	Arcipelago energetico per l'utilizzo dell'energia dal mare

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettoria
ENERGIA	Edifici intelligenti e micro-reti, Distretti ad energia positiva e Comunità Energetiche
	Produzione, accumulo e gestione di energia tramite tecnologie avanzate e abilitanti per la transizione energetica. Smart sector integration
	Tecnologie innovative per l'edilizia sostenibile
	Mobilità sostenibile e trasporto innovativo
	Soluzioni e tecnologie innovative per la produzione di prodotti biochimici, biomateriali e bioenergie (biomasse non food e di scarto), biocarburanti, biolubrificanti.
	Catena del valore dell'idrogeno e CCUS (Carbon Capture Utilization and Storage)

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettorie
SCIENZE DELLA VITA	Soluzioni innovative di prevenzione e promozione della salute e di un active & healthy ageing mediante il coinvolgimento dei cittadini nell'adozione di corretti stili di vita
	Medicina rigenerativa e Terapie Avanzate, Medicina predittiva, personalizzata e di precisione
	Metodologie e tecnologie innovative per la riabilitazione
	Sensoristica avanzata, smart devices e robotica
	E-health, diagnostica avanzata, medical devices e mini invasività
	Ricerca e sviluppo di farmaci e vaccini mediante l'applicazione di biotecnologie e della bioinformatica.
	Omics e bioinformatica applicata alle Omics
Big data e la medicina computazionale	

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettorie
SMART CITIES & COMMUNITIES	Smart and inclusive living
	Smart and inclusive government
	Smart and Collaborative mobility
	Smart economy and sharing economy
	Smart Safety & Security

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettorie
TURISMOCULTURA E BENI CULTURALI	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per l'industria dell'esperienza e per lo sviluppo di contenuti culturali e creativi
	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per lo studio, la tutela, conservazione e il restauro dei beni culturali, artistici e paesaggistici.
	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per la gestione, valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e lo sviluppo di servizi turistici sostenibili, responsabili e intelligenti
	Sviluppo di un ecosistema digitale per il turismo e la promozione culturale
	Soluzioni innovative e nuove tecnologie per il design evoluto e l'artigianato digitale.

Ambito di Specializzazione Intelligente	Traiettorie
AMBIENTE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSOTENIBILE	Tecnologie per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e delle aree a valenza naturalistica
	Tecnologie per l'economia circolare e la gestione delle risorse idriche
	Tecnologie, modelli e strumenti per la neutralità climatica, la gestione dei rischi naturali e la qualità dell'aria
	Tecnologie e modelli organizzativi per lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale (Agenda 2030)

» **ALLEGATO G – DSAN RISPETTO PRINCIPIO DNSH**

Oggetto: DSAN Attestante il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (articolo 10 comma 7 dell'Avviso) *(Il presente allegato deve essere compilato e firmato digitalmente dal soggetto proponente).*

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, _____, Legale Rappresentante di _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. ____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con il principio del *“Do Not Significant Harm”* (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, tenuto conto delle specifiche indicazioni contenute all'interno della Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32 "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- di impegnarsi a produrre all'Amministrazione regionale, ai fini dell'eventuale emanazione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, idonea perizia asseverata da un tecnico abilitato attestante il rispetto del principio del DNSH e delle condizioni sopra richiamate per ciascuno degli interventi di cui si compone il programma di spesa risultato ammissibile all'esito delle verifiche istruttorie epletate dalla stessa Amministrazione regionale.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante (Firma digitale)